

Milano,

CIRCOLARE

DA1/FDL/gr

**Ai Presidi delle Facoltà
Ai Direttori di Dipartimento e Istituto
Ai Capi Divisione
Ai Direttori dei Centri di Servizio
Ai Direttori delle Biblioteche di
Area e di Settore**

e p.c. **Alle OO. SS. di Ateneo**

Alle R.S.U.

**Ai Responsabili dei Lavoratori per la
Sicurezza**

LORO SEDI

Oggetto: Sorveglianza sanitaria del personale strutturato e non strutturato esposto a rischio chimico, biologico e da uso di attrezzature munite di videoterminali, compreso il personale operante presso enti esterni.

In attuazione del decreto legislativo n.626/94, così come modificato dalla legge 29 dicembre 2000, n. 422 e dal decreto legislativo 2 febbraio 2002, n.25, nonché, facendo seguito alle circolari n. 2286 del 9.5.1996, n.2440 del 4.3.1997, n.2992 del 14.01.2000 e al decreto rettorale n. 191296 del 26 febbraio 1999 "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto 5 agosto 1998, n.363", al fine di assicurare la sorveglianza sanitaria del personale strutturato e non strutturato, appartenente alle categorie di seguito elencate, esposto ad agenti chimici, biologici ed ai rischi connessi all'uso di attrezzature munite di videoterminali, si provvede a trasmettere i nuovi moduli di segnalazione.

- 1) personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dall'Università;
- 2) studenti dei corsi universitari, studenti progetto Erasmus, dottorandi, specializzandi, diplomandi, biologi tirocinanti (allegare, per questi ultimi, fotocopia del frontespizio del libretto di tirocinio), tirocinanti di diplomi universitari, titolari di assegni di ricerca, borsisti dell'Università degli Studi di Milano, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischio;

- 3) volontari frequentatori così come individuati dal "Regolamento per l'accesso dei laureati frequentatori alle strutture dell'Università";
- 4) lavoratori non organicamente strutturati ma dei quali l'Università si avvale in virtù di appositi e regolari contratti stipulati con gli stessi lavoratori (ad esempio, titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa);
- 5) personale appartenente ad altri enti, sia pubblici che privati (ad esempio: C.N.R, I.N.F.N., I.N.F.M.), che opera in locali universitari e per il quale, a norma di specifica convenzione, la sorveglianza sanitaria è realizzata a cura dell'Università.

Per quanto concerne le succitate categorie di personale, afferenti a strutture universitarie che, nell'ambito di specifici accordi convenzionali, sono ospitate presso enti esterni, sia pubblici che privati (ad esempio, aziende ospedaliere), nonché i singoli soggetti, appartenenti alle medesime categorie di personale, che a vario titolo svolgono la propria attività presso gli enti medesimi, le SS.LL. sono invitate a trasmettere le relative segnalazioni utilizzando, esclusivamente, il **modulo SS-2**.

Si precisa che, in caso di esposizione ad agenti chimici, nel modulo devono essere indicati:

- il nome della sostanza e/o preparati (qualora siano sensibilizzanti, irritanti, corrosivi, nocivi, tossici);
- le caratteristiche cancerogene o mutagene della sostanza, riportando le frasi di rischio, dette "frasi R" (R45, R46, R49).
- la quantità mediamente utilizzata settimanalmente, espressa in ml oppure mg;
- l'avvenuta informazione del personale, tramite la relativa scheda di sicurezza, sui rischi connessi alla manipolazione della sostanza utilizzata e sulle corrette procedure organizzative ed operative da seguire nell'utilizzo della medesima.

In caso di attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali, deve essere segnalato il personale che utilizza dette attrezzature in modo sistematico ed abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'art. 54 del D. Lgs. 626/94 (almeno una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale).

In merito alla segnalazione del personale addetto a lavorazioni che comportano l'uso di materiale radioattivo e/o di apparecchiature radiogene, classificato *lavoratore esposto di Categoria A* o *di Categoria B*, restano in vigore le attuali modalità di comunicazione e le disposizioni impartite con il "Regolamento di applicazione del D. Lgs. 17.03.1995 n.230".

Per l'identificazione dei soggetti esposti a rischio, le SS.LL. possono avvalersi della collaborazione dei responsabili della attività didattica o di ricerca in laboratorio, individuati ai sensi dell'art.3 del già citato decreto rettorale, i quali hanno, fra i diversi obblighi, anche quello di identificare e segnalare al responsabile della struttura, all'inizio di ogni anno accademico, prima di avviare nuove attività e in occasione di cambiamenti rilevanti dell'organizzazione della didattica o della ricerca, i soggetti che svolgono attività lavorative comportanti sorveglianza sanitaria.

Si invitano le SS.LL. ad utilizzare i moduli medesimi anche per comunicare eventuali variazioni (cambio di qualifica, trasferimento, cessazione, ecc.) relative al personale già precedentemente segnalato.

I moduli, reperibili anche sulla pagina Web al seguente indirizzo: <http://www.unimi.it/prevenzionesicurezza/tutela.htm>, devono essere trasmessi all'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, via Chiaravalle n.11 20122 Milano (tel. 02503134.84/87/88/85 - fax. 02503134.86 - e-mail: prevenzione.sicurezza@unimi.it), a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Confidando nello spirito di collaborazione e nell'alto grado di sensibilità delle SS.LL., si invitano le medesime ad assicurare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nella presente circolare, nonché, con le modalità che riterranno più opportune, a garantirne la più ampia diffusione.

Con i migliori saluti.

IL RETTORE
(*Enrico Decleva*)

Allegati:

- *Modulo di comunicazione del personale impegnato in attività lavorative a rischio (SS-1);*
- *Modulo di comunicazione del personale impegnato in attività lavorative a rischio, presso altri enti (SS-2);*
- *Facsimile del modulo di comunicazione del personale impegnato in attività lavorative a rischio (SS-1).*